ELENCO DELLE LEZIONI

Convegno diffuso – Edizione novembre 2026

10 novembre 2026

8:45-12:15, U6-01b

Monica Guerra, Letizia Luini, Elena Luciano, Greta Persico, Elena Zizioli, Paulo Fochi: *Tutte le storie possibili. Decostruire stereotipi e prevenire la violenza di genere a partire dall'infanzia attraverso gli albi illustrati*

Il seminario introduce alle ricerche pedagogiche sulla letteratura rivolta all'infanzia rispetto agli immaginari legati al genere. Muovendo da una riflessione su significati e opportunità della mediazione di albi illustrati nell'educazione, verrà discussa e problematizzata l'analisi di albi illustrati intorno ad alcuni nuclei utili a promuovere il contrasto alla violenza di genere a partire da bambine e bambini.

16 novembre 2026

14:30-17:30, U1-04

Francesca Farruggia: *Il ruolo dell'assistente sociale nel contrasto alla violenza di genere*

La lezione approfondisce il ruolo centrale dell'assistente sociale nel riconoscimento precoce della violenza di genere e nell'accompagnamento delle donne e dei loro figli nei percorsi di uscita dalla violenza domestica. Si evidenzierà l'importanza di conoscere e saper attivare le risorse territoriali, con particolare attenzione al raccordo con i Centri antiviolenza e con i soggetti delle reti interistituzionali antiviolenza.

17 novembre 2026

10:45-12:15, U6-05

Barbara Biscotti: *Grata est vis ista puellis: alle radici della violenza di genere*

Guidati dal verso ovidiano dell'Ars amatoria, esploreremo la storia antica della violenza sulle donne, sanzionata attraverso le figure di raptus, stuprum e vis. Una tutela orientata più all'onore familiare che alla libertà della donna, e una prospettiva le cui tracce persistono a lungo nella tradizione giuridica europea.

17 novembre 2026

14:30-15:30, U2-01

Daniela Di Martino e Giù Marcer: *Ambasciatrici di Scienza: giovani scienziate nel mondo della fisica*

Presentazione del progetto Ambasciatrici di Scienza, in cui si offre alle scuole la possibilità di affiancamento di giovani scienziate dell'Università Milano-Bicocca in ambito STEM, in una serie di incontri dove le scienziate raccontano la loro esperienza, la loro ricerca e le prospettive di carriera.

18 novembre 2026

11:30-14:00, U16-18

Marcella Schmidt di Friedberg: *Il mare è uno spazio maschile? Geografie di genere, esclusione e violenza negli ambienti marini*

La lezione esplora la costruzione del mare come spazio tradizionalmente maschile, interrogando stereotipi, forme di esclusione e violenza di genere, dalle esperienze storiche alle disuguaglianze contemporanee. Particolare attenzione è dedicata alla vulnerabilità delle donne nelle migrazioni attraverso il Mediterraneo e alle prospettive dei femminismi oceanici.

19 novembre 2026

14:30-16:30, U6-01-c

Prevenire e contrastare la violenza contro le donne. Lo Sportello antiviolenza dell'Università di Milano-Bicocca.

Intervengono: Cristina Barbieri (CADMI) e Martina Bortolameotti (SVS Donna Aiuta Donna);

con Lavinia Bianchi (Università di Roma Tre); Lisa Brambilla (Università di Milano-Bicocca) e Valentina Guerrini (Università di Sassari)

Cos'è uno Sportello Antiviolenza? Perché scegliere di averlo in un campus universitario? Martina Bortolameotti (SVS Donna Aiuta Donna) e Cristina Barbieri (CADMI), referenti dello Sportello Antiviolenza dell'Università di Milano-Bicocca, presenteranno peculiarità e necessità di questo presidio, dialogando con le pedagogiste Lavinia Bianchi e Valentina Guerrini, coordinatrici del Gruppo SIPeGeS "Generi, differenze e marginalità nella società contemporanea. Prospettive pedagogiche" (ente patrocinante) e Lisa Brambilla docente del corso di Pedagogia di Genere che ospita l'incontro.

Collegamento di accesso per seguire l·evento da remoto:
https://unimib.webex.com/unimib-it/j.php?MTID=m230d1dcafd4a2e2b426456ef879f533e
Password: ABCD25NOV

20 novembre 2026

10:30-12:30, U1-04

Annalisa Dordoni e Brunella Fiore, Annalisa Dordoni e Brunella Fiore dialogano sul volume "Incels in the Italian Manosphere: Labour Conditions, Social Exclusion and Self-Victimization" (Dordoni, 2026)

Brunella Fiore, docente ospitante e titolare del corso di Sociologia della famiglia per Servizio Sociale, dialoga con Annalisa Dordoni, autrice del volume Incels in the Italian Manosphere: Labour Conditions, Social Exclusion and Self-Victimization (Emerald Publishing, 2026). A partire dalle principali tesi del volume, il dialogo approfondisce la nascita e la diffusione dei gruppi Incel e Red Pill nella manosphere italiana, con particolare attenzione al rapporto tra condizioni lavorative, precarietà economica, esclusione sociale e costruzione di narrazioni vittimistiche maschili. L'incontro analizzerà il ruolo dei social media nella formazione di comunità online caratterizzate da sentimenti di frustrazione, isolamento e marginalità.

23 novembre 2026

16:30-18:30, U6-09

Francesca Rubini (Università di Milano-Bicocca, Fondazione Badaracco. Studi e documentazione delle donne), Nannerel Fiano (Università Statale di Milano, Fondazione Elvira Badaracco): *Violenza, scandalo, riconoscimento. Su «Artemisia» di Anna Banti*

L’incontro, realizzato con il contributo scientifico della Fondazione Elvira Badaracco, mette in dialogo letteratura e diritto a partire da due momenti storici lontani ma profondamente connessi. Nel 1612 la pittrice Artemisia Gentileschi è la «vittima svillaneggiata di un pubblico processo di stupro». Nel 1947 la scrittrice Anna Banti trasforma «Artemisia» in un’opera letteraria capace di restituirle voce, visibilità e possibilità di riscatto, mettendo in luce i dispositivi culturali che, attraverso i secoli, accompagnano la violenza di genere e ne condizionano il racconto.

24 novembre 2026

14:30, U7-12

Sveva Magaraggia: *Violenza di genere: le teorie*

La lezione analizza la violenza di genere come fenomeno sociale strutturale, superando interpretazioni esclusivamente individuali o patologizzanti. Particolare attenzione sarà dedicata alla continuità tra violenza domestica, violenza sessuale, molestie e violenza istituzionale, nonché ai processi di normalizzazione, invisibilizzazione e legittimazione che ne ostacolano il riconoscimento.

24 novembre 2026

8:30-10:30, U6-03

Francesca Caputo: *Violenza familiare e silenzi in "Acciaio" (Rizzoli, 2010) di Silvia Avallone e in "L’anniversario" (Feltrinelli, 2025) di Andrea Bajani*

Nel corso dell'incontro si prenderanno in esame due romanzi che mettono in scena, l’uno in un contesto operaio (casermoni popolari di fronte al mare, all’ombra della grande acciaieria Lucchini, a Piombino), l’altro in un contesto piccolo borghese (da Roma a un piccolo paese della provincia torinese), l’uno nell’arco di un anno (estate 2001-estate 2002), l’altro di decenni (dagli anni Settanta agli anni Duemila) la violenza consumata all’interno della famiglia da padri oppressivi e manipolatori.

26 novembre 2026

8:30-10:30, U1-04

Sveva Magaraggia e Brunella Fiore: *Violenza maschile sulle donne e stereotipi di genere*

Sveva Magaraggia Pro-Rettrice alle Pari Opportunità e alle Diversità e Brunella Fiore docente titolare del corso di Sociologia della famiglia dialogheranno sul tema della violenza maschile contro le donne, approfondendone le diverse forme e manifestazioni: dalla violenza psicologica, fisica, sessuale ed economica alla violenza domestica e digitale, fino allo stalking e al femminicidio. Il confronto si concentrerà inoltre sul ruolo degli stereotipi di genere nella costruzione e nella legittimazione delle disuguaglianze, sui dati relativi al fenomeno in Italia e sulle possibili strategie di prevenzione e contrasto, con particolare attenzione alla responsabilità delle istituzioni e della società nel promuovere relazioni fondate sul rispetto e sulla parità.

26 novembre 2026

12.30-14.30 Aula U6/03

Laura Formenti, *“Le parole hanno un peso. Laboratorio bio-poetico”*

La lezione presenta in forma interattiva e partecipata la ricerca iniziata nel 2022 con il progetto di ricerca-azione “Quante Storie!” (Antonella Cuppari e Silvia Luraschi). Il progetto propone un approccio partecipato e collettivo per condividere e comprendere esperienze legate ai disturbi del comportamento alimentare attraverso pratiche artistiche, corporee e incorporate (embodied). Dal 2024, si sono unite al progetto Rosita Mariani e Gaia Bonanomi. Grazie a un finanziamento del Consorzio Consolida (Lecco) e dalla Cooperativa Sociale La Vecchia Quercia è stato possibile portare avanti le azioni che hanno coinvolto un ampio campione di donne, di età e background diversi, nella provincia di Lecco.

26 novembre 2026

12:30-14:30, U2-07

Alice Buonaguidi, *Viaggi di piacere: turismo sessuale, violenza di genere e disuguaglianze globali*

Il turismo sessuale costituisce un campo privilegiato per osservare l’intreccio tra mobilità, disuguaglianze economiche, relazioni di genere e processi di razzializzazione. Attraverso una lettura critica della letteratura, il seminario mette in discussione le rappresentazioni più consolidate del fenomeno, interrogando le categorie di sfruttamento, desiderio, scambio e potere che attraversano sia il turismo sessuale maschile sia quello femminile, prestando particolare attenzione agli immaginari coloniali, alle asimmetrie tra Nord e Sud globale e ai confini, spesso instabili, tra sessualità, lavoro sessuale, romanticismo e sfruttamento.

26 novembre 2026

14:30-16:30, U9-06

Elisabetta Camussi, *Femminicidi: una prospettiva psicosociale*

La lezione affronta il tema dei femminicidi nella prospettiva della psicologia sociale, evidenziando le radici culturali e sociali del fenomeno, nonché i rischi di una lettura che riconduca il problema a mere dimensioni di patologia degli autori (cfr. il podcast RAI "Femminicidi" di Camussi: https://www.raiplaysound.it/audio/2024/07/Psicologia-daiuto-Ep07-Femminicidi-28d120b7-4469-4e82-8e26-405d32f4f242.html)

27 novembre 2026

10:30-12:30, U6-09

Carmen Petruzzi: *La violenza di genere nella storia dell’educazione*

Il seminario intende ricostruire un percorso storico sulla violenza di genere attraverso la narrativa, la pubblicistica e la letteratura pedagogica. L’attenzione sarà rivolta alle rappresentazioni della violenza sulle donne e ai modi in cui essa è stata raccontata, interpretata e discussa in differenti epoche. Un’occasione per riflettere sul rapporto tra educazione, condizione femminile e modelli culturali. In collaborazione con: Fondazione Elvira Badaracco e CIRSE- Mobilità e Migrazione nella Storia dell'educazione.